

IL TRIBUNALE DI VARESE
SECONDA SEZIONE CIVILE

riunito in camera di consiglio composto dai magistrati

dott. Dario Giuseppe Papa

Presidente

dr.ssa Manuela Palvarini

giudice relatore ed estensore

dr.ssa Heather M. R. Lo Giudice

giudice

a scioglimento della riserva assunta in data 02.10.2018,

sentita la debitrice AL46 S.r.l. a socio unico in liquidazione volontaria in camera di consiglio,

letta la memoria depositata in data 26.09.2018,

richiamato il decreto reso in data 28.09.2018,

anche a tacere il tardivo versamento - *“complice le vacanze estive [e la] mancanza di disponibilità nelle casse sociali”* - della somma di € 8.000,00 chiesta a titolo di spese di procedura,

va ribadito che la società ricorrente non ha adempiuto gli obblighi informativi scaduti alla fine del mese di agosto 2018 (posati a suo carico con decreto dell'01.08.2018) e che dalla violazione degli obblighi informativi consegue (automaticamente) la comminazione della sanzione specificamente prevista dal legislatore all'art. 161, comma VIII, terzo periodo, l. f.,

letti e applicati gli artt. 161, comma VIII, e 162, comma II, l. f.,

P.Q.M.

DICHIARA inammissibile la domanda formulata in data 31.07.2018 dalla società AL46 S.r.l. a socio unico in liquidazione volontaria (C.F./P. IVA 03424020125), con sede in Varese (VA), Via Donizetti 4, iscritta al n. r. g. 8/2018.

RISERVA la liquidazione del compenso spettante al commissario giudiziale all'esito del deposito di proposta di parcella (che all'uopo sollecita).

Si comunichi anche al commissario giudiziale e alla P. R. sede per quanto di competenza ai sensi dell'art. 7, comma I n. 2), l. f.¹.

Così deciso in Varese il 03/10/2018

Il Presidente

Dott. Dario Giuseppe Papa

¹ Posto che, a dire della stessa ricorrente, a fronte di un attivo di circa 700.000,00 euro vi sono debiti per oltre 2 milioni di euro (ed è stato perso l'intero capitale sociale)

